AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

EMERGENZA SICCITA': DATI REGIONALI DI COLDIRETTI, "180 MILIONI DI DANNI E CALO PRODUZIONE AGRICOLA"

13 Marzo 2023



AVEZZANO – L'anno 2022 è stato l'anno più siccitoso degli ultimi 500 anni ed è costato all'agricoltura 6 miliardi di danni pari al 10% della produzione agroalimentare nazionale, a cui vanno aggiunti gli effetti catastrofici legati alla mancanza d'acqua dovuta alle ataviche carenze infrastrutturali che colpiscono gran parte della penisola tra cui l'Abruzzo.

Qui, nella regione dei Parchi, il danno dovuto alla siccità ammonta a circa 180 milioni di euro, come emerge da una stima Coldiretti Abruzzo divulgata in occasione del convegno di questa mattina nel castello Orsini di Avezzano intitolato "Acqua: risorsa da gestire e conservare per la nostra produzione di cibo".

Numeri che, nel caso dell'Abruzzo, riflettono l'immagine di una campagna allo stremo con cali produttivi importanti: a livello regionale, nell'ultimo anno, è stata registrata una diminuzione di oltre il 40% per il mais e i foraggi che servono all'alimentazione degli animali, del 20% sugli ortaggi con particolare riferimento alle patate (con punte anche del 25%), del 20% per il latte nelle stalle, dal 40 al 60% per l'olivo fino alla produzione di miele, che registra un trend negativo da oltre dieci anni con il dimezzamento della produzione (-50%) nel 2022. E i problemi sono anche altri. Oltre che in pianura gli effetti del cambiamento climatico si fanno sentire anche in montagna con un profondo cambiamento del paesaggio con i pascoli che sono sempre più secchi e le pozze per abbeverare gli animali asciutte a causa della mancanza di pioggia e delle alte temperature.

"La siccità è diventata dunque una calamità insostenibile per l'agricoltura italiana con danni per le quantità e la qualità dei raccolti, e ha rimesso al centro l'importanza di una materia prima indispensabile: l'acqua – dice Silvano Di Primio presidente Coldiretti Abruzzo – Di fronte a queste problematiche occorre garantire la disponibilità della risorsa idrica anche nei momenti di difficoltà. Gli agricoltori sono impegnati a fare la propria parte per promuovere l'uso razionale dell'acqua, lo sviluppo di sistemi di irrigazione a basso impatto e l'innovazione con colture meno idro-esigenti, ma non deve essere dimenticato che l'acqua è essenziale per mantenere in vita sistemi agricoli senza i quali è a rischio la sopravvivenza del territorio, la produzione di cibo e la competitività dell'intero settore alimentare. Di fronte al cambiamento climatico è necessario risolvere una volta per tutte le problematiche dei consorzi di bonifica e realizzare il piano invasi per contrastare la siccità ed

aumentare la raccolta di acqua piovana oggi ferma ad appena l’11%. Abbiamo pronti insieme ad Anbi e soggetti pubblici e privati una serie di interventi immediatamente cantierabili che garantiscono acqua per gli usi civili, per la produzione agricola e per generare energia. E’ necessario però trovare le risorse e calarle sul territorio”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli